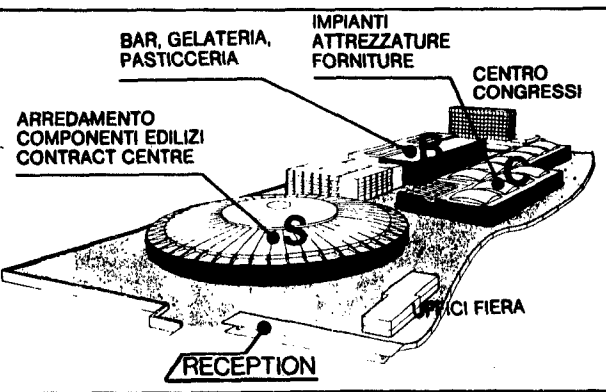




La mappa degli spazi espositivi di Technotel. Sotto il titolo, una panoramica di Santa Margherita Ligure vista dal porto turistico. In alto a destra, il padiglione delle novità.

Si apre stamattina in Fiera a Genova la 24ª mostra internazionale per operatori turistici alberghieri

Per 300.000 aziende l'ospitalità è l'industria del futuro



B come bar S come arredamento e arredi

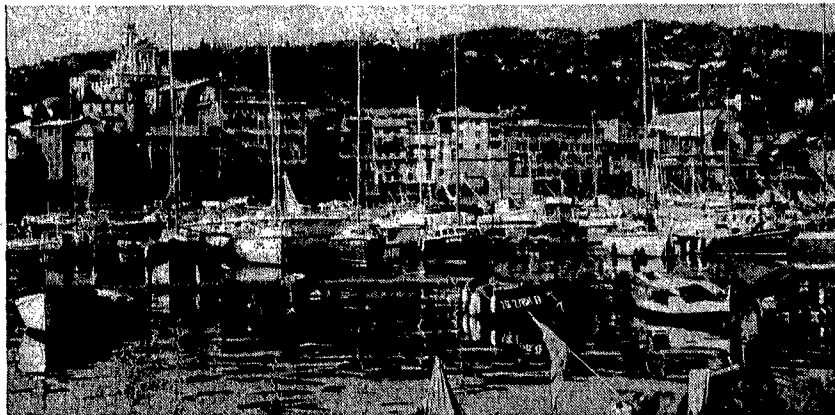
Cinquecento espositori per ventun settori merceologici, che occupano un'area espositiva lorda di centomila metri quadrati: il Technotel offre una panoramica assolutamente completa dei prodotti e dei servizi per l'industria dell'ospitalità. Il padiglione «S» del quartiere fieristico è interamente dedicato all'arredamento, ai complementi d'arredo e ai componenti edilizi. Tutto il necessario per il bar, la pasticceria e la gelateria (dalle macchine ai semilavorati) si può vedere invece al padiglione «B», mentre il padiglione «C» ospita le aziende espositrici di impianti, attrezzature, forniture varie e prodotti informatici. Qui si possono vedere attrezzature e corredi per mense, ristoranti, pizzerie e fast food, impianti per cucine e centri di cottura, per lavanderie e stirerie, vasellame, posaterie, argenterie e cristallerie, nonché hardware e sistemi per la gestione computerizzata.

La mappa degli incontri e dei convegni

Oltre ai convegni sul design, l'innovazione tecnologica e la formazione professionale allestiti direttamente dalla Fiera (e su cui riferiamo a parte) il carnet di Technotel '87 è fitto di iniziative collaterali. Di particolare interesse la giornata di martedì 24, nel corso della quale si svolgeranno altri due convegni nazionali su «strategie turistiche '87: analisi e prospettive» e su «Salute e sicurezza nel turismo dell'anziano», organizzati rispettivamente da Assoturismo-Assoviaggi Confesercenti e dalla Cooptur (Liguria ed Emilia Romagna). Una terza iniziativa di grande attualità si svolge oggi, sabato 21, ed è dedicata al «Futuro della prenotazione telematica alberghiera» (organizzazione Teletel). Ecco le altre manifestazioni in programma: 24ª giornata del direttore d'albergo (sabato 21), riunione esecutiva associazione Caffè-Bar (Pepag) e dibattito sul «ruolo del front office nella produzione attiva del servizio alberghiero» (domenica 22), riunione su «La comunicazione nei piccoli gruppi» e riunione dei presidi degli istituti professionali alberghieri di Stato (venerdì 23), assemblea nazionale sindacato locali da ballo (martedì 24).

Al padiglione C l'area riservata alle novità

Un'area appositamente allestita nel padiglione «C» è interamente riservata alle novità, cioè ai prodotti che presentano tecnologie o design innovativi e che sono stati immessi nel mercato dopo il primo gennaio di quest'anno. Le aziende che partecipano a questo settore sono almeno 75 e l'elenco comprende marchi noti anche al grande pubblico, così come specialisti conosciuti solo dagli addetti ai lavori. Si va dai tessuti ignifughi ai ricevitori quarzati, dai kit bidet-lavabo agli stiracalzi, dal locale-sauna inferiore al metro quadrato alle macchine per la produzione di hamburger, dalla pista da minigolf lunga cinque metri fino agli idromassaggiatori e ai depuratori dalle dimensioni sorprendentemente ridotte. Non mancano le novità legate al settore «contract», come le camere per albergo complete in ogni dettaglio e l'offerta di gestioni in franchising, come nel caso delle pizzerie. Non manca neppure una parentesi «dolce»: il 23 e 24 novembre si svolgerà un concorso internazionale per il migliore gelato di crema, con uova e vaniglia, riservato a 60 produttori artigiani di tutta Europa.



bar, delle gelaterie e pasticcerie) proprio per sottolineare il carattere di luogo di affari e di anticipazione delle nuove tendenze del mercato. Sono circa trecentomila le aziende italiane per le quali Technotel rappresenta un polo di attrazione, di consulenze e servizi per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale. I tre padiglioni della Fiera del Mare, sui quali si sviluppa Technotel (circa centomila metri quadrati lordi) offrono una miriade di risposte sul piano delle gestioni

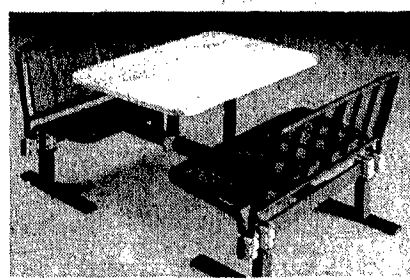
del resto che Technotel, nella veste di incontro professionale, ha conquistato sempre maggiori consensi da parte degli operatori. Servizi come il contract center, l'approccio sistematico ai temi dell'innovazione tecnologica e delle procedure elettroniche, l'attenzione alle forme più moderne di associazionismo e organizzazione aziendale, hanno per effetto incisivo mutamenti nella struttura del mercato e una generale crescita qualitativa dell'offerta. Ecco perché, di fronte a sca-

Ventiquattro candeline per Technotel: la nuova edizione della mostra internazionale dell'industria dell'ospitalità inizia stamani, sabato alla Fiera del Mare di Genova. Per cinque giorni, sino a mercoledì 25, Technotel sarà un punto di riferimento obbligato per le trecentomila aziende che, in Italia, operano nel settore. Lo slogan è «ospitalità industria del futuro»; e si parlerà molto di innovazione.

L'anno delle Colombiane, il 1992, sarà cruciale per l'industria del turismo: non solo per l'occasione rappresentata dal cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America ma anche perché entro quella data saranno abbattute le barriere doganali e valutarie in Europa. Ciò significa che il mercato del turismo sarà completamente libero, che nessuno potrà più confidare nelle rendite di posizione, che il nostro prodotto-vacanze dovrà diventare pienamente competitivo con quello degli altri Paesi europei. Come si prepara l'Italia a questi appuntamenti? Per quanto riguarda le Colombiane, per ora non resta che prendere atto dell'inerzia del potere pubblico. Diverso invece il discorso sull'insieme dell'industria turistica, dove i processi di innovazione vanno avanti: lentamente e con vistose differenze fra zona e zona, ma vanno avanti. Gestioni computerizzate, prenotazioni telematiche, crescente qualificazione dell'offerta: quello che sino a pochi anni fa sembrava fantascienza, o giù di lì, oggi diventa patrimonio di un numero sempre crescente anche se ancora limitato di piccoli e medi imprenditori. Uno degli appuntamenti che maggiormente contribuiscono ad affermare una cultura dell'innovazione nel terziario turistico alberghiero è Technotel, la mostra internazionale dell'industria dell'ospitalità organizzata annualmente dall'Ente Fiera di Genova: non a caso la ventiquattresima edizione del Technotel, che si apre stamani (sabato) alle ore 9 ha per slogan: «ospitalità, industria del futuro». La Mostra, ormai affermata come una delle più importanti manifestazioni mondiali del settore, è aperta ai soli visitatori professionali (operatori alberghieri e dell'ospitalità turistica in genere, della ristorazione tradizionale e collettiva, delle comunità, dei

Premio speciale al design d'autore per le comunità

Refrigeratori da tavola e macchine per caffè espresso, letti e frigobar pensili, sedie multiscopo ed elaboratori per bioncini, pareti attrezzate e interi blocchi cottura/lavaggio: i designer si sono davvero sbizzarriti, e al Technotel si può toccare con mano» come l'arredamento e gli accessori per l'industria dell'ospitalità siano diventati una palestra privilegiata per i santoni del Made in Italy. Durante il salone genovese, infatti, sarà visibile la mostra dei cinquanta prodotti selezionati per il «Premio Cinque Stelle», organizzato dall'Adi (Associazione italiana per il disegno industriale). Il premio, giunto alla seconda edizione, è appunto riservato agli stilisti che si cimentano con prodotti concepiti per le comunità. L'iniziativa ha ottenuto un indiscutibile successo: come sottolinea la segretaria dell'Adi, signora Fortunato, i «pezzi» pervenuti alla giuria sono stati oltre duecento, dei quali, come abbiamo visto, un quarto ammessi alla mostra e alla fase finale. La giuria, incaricata di assegnare tre riconoscimenti, è formata da Elisabetta Caraccioli (Fiera di Genova), Giuseppe Turrin (Assoindustria), Antonio Tenullo (Faia), Corrado Airolidi e Alberto Maria Prina (esperti Adi). La crescente attenzione verso la qualità dell'arredamento è confermata anche



«Polis» del design Pierluigi Molinari

dal convegno nazionale su «Italian design nella valutazione dell'industria dell'ospitalità» organizzato dalla Fiera di Genova, da «Bargiornale» e da «Il Barman». Il convegno si svolge lunedì 23 novembre al Centro congressi (Sala Riviera) con interventi sull'estetica nei pubblici esercizi, il rapporto tra strutture ricettive e ambiente, le esperienze di rinnovamento e questioni di mentalità». Al convegno, che

Consulenze tecniche e finanziarie negli stand della Faiat. Oggi ci vediamo al contract center

Contract center, consulenza fiscale, finanziaria e tecnica, borsa dell'agente e rappresentante, catalogo informatizzato dei prodotti. Con una ampia gamma di servizi specializzati, il Technotel si conferma come una manifestazione a carattere fortemente operativo. La formula della «mostra professionale», adottata lo scorso anno, ha dimostrato di essere una scelta felice confermata dall'interesse delle delegazioni straniere.

Lo scorso anno i visitatori di Technotel erano stati 29 mila: tutti «professionisti» e tutti accuratamente vagliati. Di questi, oltre seicento avevano in tasca un passaporto straniero: provenivano dal Canada, dagli Usa, dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dalla Rft, dalla Spagna e dalla Jugoslavia, da Israele, da Hong Kong e dal Belgio. È facile prevedere che questo successo sarà replicato e che, anzi, saranno battuti nuovi record. La misura del gradimento del Technotel «nuova formula» si ha proprio dalla qualità delle adesioni e dai positivi commenti delle delegazioni straniere che manifestano un crescente interesse verso una delle iniziative clou della mostra: il «contract center». Quest'area, alla quale gli operatori potranno accedere con una apposita tessera da ritirare alla reception oppure presso l'ufficio promozione della Fiera, è articolata in una

serie di box-uffici che possono essere utilizzati da espositori e operatori professionali per i propri incontri d'affari. Nel contract center sono disponibili servizi di telex, telefax e interpreti. La formula «contract» consiste nell'acquisto «chiavi in mano» di tutte le componenti necessarie al rinnovamento alla ristrutturazione o all'impianto di una nuova struttura ricettiva, e riguarda tutti i settori merceologici della Fiera: arredamento, grandi impianti di cucina, sistemi informatici di gestione, attrezzature, materiali per uffici, ecc.

Si tratta di una formula diffusa da molto tempo negli Usa e in Europa, ma relativamente nuova per l'Italia, dove il mercato «contract» ha ricevuto un deciso impulso proprio grazie alle prime iniziative di incentivazione realizzate dalla precedente edizione del Technotel. Nei mesi successivi alla mostra dell'86, infatti, si era riscontrata la tendenza di numerose aziende ad associarsi o integrarsi, proprio per offrire, in occasione del Technotel, un servizio «chiavi in mano» cogliendo così una occasione irripetibile per accrescere la penetrazione dell'industria italiana nel mercato mondiale. Ma il ventaglio delle opportunità offerte agli operatori professionali non si ferma qui: per tutti i cinque giorni dell'esposizione, la Faiat (Federazione Italiana Alberghi e Turismo) assicurerà diversi punti assistenza» dislocati in quattro stands: consulenza legislativa, tributaria, sindacale e di problemi del lavoro, con qualificati esperti pronti a rispondere ai quesiti posti da esercenti ed imprenditori. La Faiat assicura anche un meeting point, un servizio statistico e un ufficio stampa. Un'altra novità è rappresentata dai desk attrezzati con videoterminali collegati direttamente alla banca di dati elettronica della Fiera di Genova. Questi punti, distribuiti su tutta la superficie espositiva, consentono di ottenere, in tempo reale, dati sulle aziende partecipanti, sui prodotti esposti o disponibili e sulle case rappresentate. Infine, fra i servizi offerti (che, particolare non trascurabile, sono tutti gratuiti) figura anche la Borsa dell'agente e del rappresentante, con inserimento nel sistema informatico dei dati di domanda-offerta relativi agli agenti e alle aziende espositrici che compilano le schede appositamente predisposte.

Il sole non tramonta sulle vacanze italiane

Il Technotel è da sempre un momento privilegiato di incontro, di valutazioni, di scambio di opinioni sul «polso» del mercato delle vacanze, interno ed estero, sui problemi delle categorie e delle strutture ricettive. Una situazione pienamente confermata, anche quest'anno, dai convegni nazionali dell'Assoturismo e della Cooptur, dalle riunioni degli organi direttivi del Sindacato balneari e dell'Ente Fiera di Genova.

Secondo la Federazione generale dell'ospitalità, le presenze alberghiere in Italia sono state 158 milioni 30 mila, con un incremento del 3,2% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Un buon andamento dunque, propiziato dall'aumento delle presenze straniere (61 milioni 257 mila) pari ad un brillante +7,4, che ha compensato il lieve calo del movimento interno. Ottima performance sul fronte del mercato Usa, su cui si è recuperato il 93% rispetto ai dati 1986: nel complesso 3 milioni

Mally Mamberto presidente «Incoming Italia»

Il catalogo dell'agenzia di viaggi Mamberto, l'ormai celebre «Riviera à la carte», presenta oltre diecimila posti letto distribuiti in tutto l'arco ligure (compreso uno «sconfiamento» in Costa Azzurra). I contatti di Mally Mamberto (presidente del consorzio Incoming Italia) con i grandi tour operators europei sono pressoché quotidiani. «Oggi le prospettive del turismo italiano sono più che buone o, almeno, lo sono per le regioni del Nord e la Toscana - osserva Mally Mamberto - in quanto il Meridione è penalizzato dalle forti distanze. Quest'anno i flussi organizzati sono andati abbastanza bene, anzi sono riusciti a coprire i «buchi» lasciati dal movimento interno perché molti italiani hanno preferito andare all'estero».

Roberta Osti direttore Cooptur Liguria

L'organizzazione ligure della Cooptur gestisce un'offerta alberghiera equivalente a tremila posti letto in numerose località balneari comprese fra Sanremo e la provincia di La Spezia. La cooperativa diretta da Roberta Osti è particolarmente attiva sul fronte del turismo climatico-ambientale e della terza età, che è rivolto prevalentemente al mercato italiano. «Si, noi continuiamo ad assegnare una grande importanza al turismo degli anziani - afferma Roberta Osti - Oggi però assistiamo ad un fenomeno preoccupante: mentre il settore è in continua espansione, si avverte un decadimento dell'offerta. Per questo abbiamo organizzato un convegno nazionale insieme alla Cooptur Emilia sui problemi della salute e della sicurezza. Nel convegno lanceremo una «Carta dei diritti del cittadino anziano» per sottolineare il valore della vacanza come occasione di benessere e di divertimento. Divertimento - aggiunge Roberta Osti - che non può ridursi alla semplice animazione all'interno del gruppo organizzativo, ma deve arricchirsi di momenti esterni, in località turistiche attrezzate per far fronte alla nuova domanda che si affaccia sul mercato. Mi sembra che l'offerta ligure faccia fatica ad adeguarsi, sul piano organizzativo e tecnologico. In questo senso Technotel è diventata un'importante occasione di stimolo».



Sempre più spesso l'albergo si prenota via computer

Rita Becker direttore Hotel Imperial Palace

Rita Becker dirige uno dei più noti alberghi del Tigullio, l'Imperial Palace di Santa

Margherita Ligure. Inoltre è nel consiglio d'amministrazione del «Portofino Coast», con-